Dimensionamento scolastico, proposta approvata dal Consiglio comunale: cosa prevede

Con 21 voti favorevoli, quattro contrari e tre astensioni è stata approvata in Consiglio comunale la proposta di dimensionamento scolastico da inoltrare adesso ai competenti uffici regionali. Si è chiusa con questo esito la seconda convocazione resa necessaria dopo che in prima sessione era venuto a mancare il numero legale, in uno scontro politico e di sostanza tra maggioranza ed opposizione.

Adesso il via libera alla proposta, redatta dalla Seconda Commissione. Prevede la creazione di un nuovo istituto attraverso la "fusione" tra Martoglio e Verga; la richiesta di deroga per "il mantenimento del presidio scolastico autonomo" per l'istituto comprensivo Falcone-Borsellino di Cassibile così come per il Brancati di Belvedere; richiesta di deroga anche l'autonomia del comprensivo Chindemi. Qualora questa ipotesi non dovesse concretizzarsi, la Seconda Commissione consiliare propone l'accorpamento tra Chindemi e comprensivo Karol Wojtyla, "rispettando il principio della territorialità in quanto si unirebbe con la sede scolastica più vicina".

Soddisfatta la maggioranza che ha serrato le fila per "blindare" il provvedimento, potendo contare anche sul voto di alcuni componenti dell'opposizione. Curioso l'atteggiamento del gruppo di Fratelli d'Italia: Romano ha votato no, si invece per Cavallaro mentre De Simone era assente.

Alcune fonti vicine all'opposizione mostrano disappunto verso la scelta dell'amministrazione di chiudere al dialogo per valutare quelli che vengono definiti "potenziali risvolti negativi del piano proposto, non adeguatamente valutati o sopraggiunti".

Caro Voli,Spada: “Misure che non convincono, pronti emendamenti Pd”

Le azioni messe in campo dal governo regionale contro il caro voli non convincono il deputato regionale Tiziano Spada.
“È impensabile, oltre che ingiusto-sostiene l’esponente del Pd- limitare le agevolazioni ai soli aeroporti di Roma e Milano, senza contare che, soprattutto in questa fase a ridosso delle festività natalizie, si dovrebbe organizzare un rimborso direttamente all’utente, anziché passare dal vettore, destinando queste somme nelle tasche dei siciliani”.
Sul tema, il parlamentare dell’Ars, insieme ai colleghi del Partito Democratico, la scorsa settimana ha proposto degli emendamenti che saranno discussi in Aula martedì. “Con la speranza – precisa il parlamentare regionale – che si possa modificare l’orientamento del Governo regionale”.
“L’ulteriore sconto per chi ha un Isee inferiore a 9.360 euro – aggiunge il deputato del Pd – fa riferimento a un indice che non ha alcuna valenza, basti pensare che oggi per avere diritto e accesso alle borse di studio, questa cifra supera i 20 mila euro. Quindi si dovrebbe innalzare la soglia dell’Isee ad almeno 25 mila euro e allargare la platea dei beneficiari a tutti gli under 35”.
“Soltanto così – aggiunge Tiziano Spada – si potrà mettere fine a questa storia che si ripete ogni anno soprattutto a Natale quando, per molti studenti, tornare a riunirsi in famiglia diventa un lusso, spesso irraggiungibile. È il momento di dire veramente basta a prezzi di biglietti aerei che rischiano di mettere in ginocchio le famiglie che hanno uno o più figli iscritti negli atenei fuori dalla Sicilia”.

Già nel mese di aprile, insieme con il collega Ismaele La Vardera, il deputato regionale aveva organizzato una manifestazione contro il caro voli molto partecipata a Catania. “In quella occasione – conclude Spada – abbiamo dimostrato quanti ragazzi e ragazze devono affrontare i disagi dei voli costosi. Ma lo studio è un diritto ed è impensabile che i prezzi dei voli debbano incidere sulle ambizioni degli studenti. E quelle prospettate negli emendamenti sono le soluzioni ideali per agevolare studenti e lavoratori under 35 che vivono fuori regione ma sono residenti in Sicilia”.

Domato il vasto incendio di Vendicari, dodici ore di lavoro contro il fuoco

Ci sono volute 12 ore di estenuante lavoro per domare il vasto incendio che ieri pomeriggio si è sviluppato a Vendicari. Un fronte del fuoco esteso, affrontato da tre squadre dei Vigili del Fuoco e dal Corpo Forestale nei pressi della zona sud della pre-riserva, poco distante dalla IX strada di San Lorenzo.
Oltre sei ettari di canneto sono stati ridotti in cenere, insieme ad arbusti e bassa vegetazione.
I Vigili del Fuoco, insieme alla Forestale ed alla Protezione Civile di Noto, hanno creato con un escavatore un’area tagliafuoco, per circoscrivere e rallentare l’impressionante striscia di fuoco.
Alle 5.40 di questa mattina l’annuncio: rogo spento.

Gli studenti incontrano la polizia, campagna contro il consumo di droga

Visita al plesso Francesca Morvillo dell’istituto Orso Mario Corbino di Augusta per i responsabili dell’Ufficio per la Comunicazione della Questura di Siracusa.
Il plesso, diretto dalla dirigente scolastica Maria Giovanna Sergi, ha ospitato, dunque, un incontro formativo-informativo con gli studenti su argomenti riguardanti la legalità ed il rispetto delle regole, dedicato in particolar modo alla prevenzione del consumo di sostanze stupefacenti e dell’utilizzo consapevole del web e dei social.
Il punto di partenza è la consapevolezza dell’esigenza di un’azione preventiva finalizzata a diminuire, soprattutto fra i più giovani, la domanda di tutte le droghe e, in particolar modo, di quelle maggiormente pericolose come il crack che, tra gli effetti più dannosi, provoca stati di aggressività che sono stati registrati tra gli assuntori di questa sostanza.
All’incontro ha partecipato la docente Giovanna Savini, responsabile per i progetti di legalità della scuola.

Caro-voli, la mossa: sconti per i residenti in Sicilia,

dal 25 al 50% per Roma e Milano

Caro-voli, “da dicembre la Regione avvia gli sconti per i residenti in Sicilia”. Lo ha detto questa mattina il presidente Schifani, durante un incontro convocato per illustrare gli interventi per contrastare il problema del costo sempre più elevato dei biglietti aerei. Insieme all’assessore alle Infrastrutture, Alessandro Aricò, il governatore ha illustrato a Palazzo d’Orléans i contenuti della misura che ha come obiettivo il superamento degli svantaggi derivanti dall’insularità. I passeggeri residenti nell’Isola potranno beneficiare di una riduzione del 25 per cento sul costo di ogni singola tratta.
Lo sconto arriverà al 50 per cento per le cosiddette categorie prioritarie: gli anziani con più di 65 anni, i viaggiatori per ragioni sanitarie, gli studenti, i giovani under 26, i disabili con almeno il 67 per cento di invalidità, i residenti con un Isee inferiore a 9.360 euro, gli atleti agonisti, i dipendenti con sede di lavoro fuori dalla regione. L’iniziativa partirà già a dicembre.
«Questa è una giornata da ricordare. Quella contro il caro-voli – ha affermato il presidente Schifani – è stata una battaglia che mi sono intestato fin dal mio insediamento e posso dire di avere raggiunto un altro risultato importante. Infatti, dopo il nostro impegno per favorire l’arrivo di un nuovo vettore che ha rotto il duopolio di fatto nei collegamenti aerei con la nostra Isola e l’istituzione di un osservatorio per il trasporto aereo, oggi manteniamo un altro impegno assunto con i siciliani. Questo provvedimento realizza quella che è sempre stata una priorità del mio governo, oltre che un atto di giustizia nei confronti dei nostri concittadini vessati da politiche dei prezzi piratesche. Resta ancora molto da fare come dimostra l’ennesimo balzo dei prezzi per le prossime festività natalizie, ma mi conforta il fatto che,

dopo i nostri esposti all'Antitrust e all'Unione europea, sia Roma che Bruxelles abbiano avviato istruttorie sulle condotte delle compagnie aeree. Mi auguro adesso che queste iniziative producano soluzioni strutturali in favore dei viaggiatori, soprattutto quelli sui quali grava il peso dell'insularità».
Nel dettaglio, per usufruire della riduzione, il prezzo del biglietto deve essere superiore a 62,50 euro. Qualora, invece, il costo sia compreso tra 50,01 e 62,50 euro, lo sconto sarà calcolato in modo da portarlo a 50 euro. La riduzione del costo totale del biglietto potrà arrivare fino a un massimo di 75 euro per singola tratta. Fino a 50 euro, invece, non sarà applicato alcun ribasso. Per le categorie prioritarie, l'ulteriore scontro del 25 per cento sarà applicato sui biglietti di costo superiore a 50 euro.
«È la prima volta in assoluto – ha detto l'assessore Aricò – che un governo regionale vara un provvedimento finalizzato a ridurre i prezzi dei biglietti che i siciliani sono costretti a pagare per raggiungere il resto dell'Italia in aereo. Si tratta di una misura compatibile con le norme nazionali e comunitarie. Invieremo subito l'invito alle compagnie aeree affinché aderiscano a questa iniziativa e sono molto fiducioso sulla loro disponibilità a sposare questo progetto che non incide sui loro bilanci, ma che ha un forte impatto sociale. I tempi saranno serrati perché vogliamo partire già dal primo dicembre in modo che i siciliani che vogliono tornare a casa per le festività possano usufruire di queste agevolazioni. Un ringraziamento al governo guidato da Giorgia Meloni per la sensibilità espressa nei confronti della Sicilia, e in particolare al vice ministro delle Infrastrutture Galeazzo Bignami che ha seguito tecnicamente tutto il percorso accompagnando il governo regionale all'ottenimento di questo risultato».
In questa prima fase, i collegamenti interessati sono quelli tra gli aeroporti siciliani e quelli di Roma (Fiumicino e Ciampino) e di Milano (Malpensa, Linate e Orio al Serio), sia in andata che in ritorno. Lo sconto sarà applicato automaticamente già al momento dell'acquisto del biglietto. Le

compagnie, infatti, dovranno adeguare i propri sistemi di vendita online inserendo una casella da spuntare per i residenti in Sicilia. L’assessorato delle Infrastrutture ha emanato un avviso esplorativo rivolto alle compagnie aeree che intendono aderire all’iniziativa. Per quanto riguarda la dotazione finanziaria, è pari a circa 27,5 milioni, di cui 15 stanziati dalla Regione.
Fredda l’accoglienza del Codacons. Per l’associazione dei consumatori “abbattere le tariffe dei voli ricorrendo a fondi pubblici” non è la soluzione al problema. “Le speculazioni sui prezzi dei biglietti – spiega il Codacons in una nota – vanno bloccate alla fonte, attraverso interventi normativi tesi a calmierare le tariffe e sanzionare pesantemente chi lucra sulle partenze dei siciliani”.

Scuola, sul dimensionamento litiga il Consiglio comunale. E’ rinvio. Le posizioni e la proposta

Si riunisce oggi, in seconda convocazione, il Consiglio comunale di Siracusa. All’esame c’è sempre la proposta sul dimensionamento scolastico su cui ieri maggioranza e opposizione si sono spaccate, determinando la caduta del numero legale ed il rinvio a questa sera.
Era stata avanzata una richiesta di sospensione dei lavori da Ferdinando Messina e Franco Zappalà, per consentire una valutazione di alcuni fatti nuovi che si erano determinati discutendo il documento sul dimensionamento scolastico prodotto dalla commissione competente. Prima, Paolo Romano

aveva presentato una proposta diversa da quella posta in discussione (e che era stata appena letta in aula Giovanni Boscarino): iniziativa che aveva portato i consiglieri Ivan Scimonelli e Angelo Greco a chiedere uno slittamento della decisione, per consentire un nuovo approfondimento in commissione. La richiesta di sospensione dei lavori è stata bocciata e pertanto molti consiglieri di opposizione hanno annunciato l'abbandono dell'aula, decisione criticata da alcuni esponenti della maggioranza (Sergio Bonafede, Matteo Melfi, Conci Carbone, Sergio Imbrò e Luciano Aloschi).
"In presenza di tre diversi documenti, due dei quali calendarizzati all'ordine del giorno, parte del Consiglio ha responsabilmente chiesto la sospensione dei lavori per poter addivenire ad una scelta il più possibile unitaria e condivisa, anche in considerazione del cosiddetto decreto ministeriale Caivano, di prossima pubblicazione e delle misure adottate sul tema dall'Amministrazione regionale", spiega Ferdinando Messina. "Il Consiglio Comunale ha però rifiutato la proposta di sospensione – prosegue – rigettandola nel silenzio inquietante del vicesindaco e dell'assessore al ramo, i quali nulla hanno avuto da obiettare sulla decisione. Non ci resta che constatare il totale rifiuto al confronto di questa amministrazione e dei suoi consiglieri comunali". E per questa sera, Messina prevede "una presa di posizione della maggioranza i cui effetti, certamente devastanti sulla popolazione scolastica siracusana, non tarderanno a manifestarsi".
A lui risponde il presidente del Consiglio comunale, Alessandro Di Mauro (Mpa). "In aula è stato portato il documento approvato all'unanimità dalla Seconda Commissione. Tutti i dodici consiglieri che la compongono, in rappresentanza di maggioranza e opposizione, hanno condiviso il lavoro che è stato condotto nell'ultimo mese. Cambiare le carte in tavola, cercando l'iniziativa personale con cui inserire un documento diverso da quello già unanimamente condiviso in Commissione è mossa politica per un rinvio che non si poteva condividere", spiega a SiracusaOggi.it.

“L’opposizione ha deciso di andare via e far cadere il numero legale. Una scelta che rispetto ma non condivido perchè rende necessaria una seconda seduta e nuovi costi per la collettività di cui non c’era bisogno. Alla fine, si ripartirà ancora dal documento proposto dalla Seconda Commissione”, aggiunge.
La proposta della Seconda Commissione prevede la creazione di un nuovo istituto attraverso la “fusione” tra Martoglio e Verga; la richiesta di deroga per “il mantenimento del presidio scolastico autonomo” per l’istituto comprensivo Falcone-Borsellino di Cassibile così come per il Brancati di Belvedere; richiesta di deroga anche l’autonomia del comprensivo Chindemi. Qualora questa ipotesi non dovesse concretizzarsi, la Seconda Commissione consiliare propone l’accorpamento tra Chindemi e comprensivo Karol Wojtyla, “rispettando il principio della territorialità in quanto si unirebbe con la sede scolastica più vicina”.

in foto, Alessandro di Mauro a sinistra; Ferdinando Messina a destra

---

Chiara, dolore e rabbia. Gli studenti universitari, “Più sicurezza sulla strada dove è morta”

Oltre 15mila firma raccolte online in poco più di 48 ore. Gli studenti universitari di Catania, dopo la tragica morte di Chiara Adorno, hanno lanciato una petizione sulla piattaforma Change.org (qui il link). “Chiara, studentessa della facoltà

di Scienze Biologiche, è stata travolta e uccisa mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali in viale Andrea Doria, quelle stesse strisce che noi, studenti della Cittadella Universitaria, attraversiamo ogni giorno per arrivare a lezione e tornare a casa", scrive Matteo, promotore della petizione. "A Catania, e in generale in Italia, è tradizione agire dopo i disastri, e non prima, per prevenire. Qualche anno fa sono state realizzate delle strisce pedonali in quel punto, precisamente di fronte all'entrata della Cittadella Universitaria, per attraversare una strada a scorrimento che era già stata luogo di numerosi incidenti, ma qual è l'utilità se non c'è un semaforo pedonale? Chiunque abbia attraversato su quelle stesse strisce come faccio io ogni giorno sa bene che è un continuo slalom tra auto in corsa che non accennano a fermarsi e motorini che sorpassano quelle poche auto che si fermano, e questo pericolo si amplifica la sera, quando tutti gli studenti finiscono le lezioni. Mi appello a tutti gli studenti e agli ex-studenti dell'Università di Catania, anche se hanno sede altrove, di firmare questa petizione per richiedere, anzi esigere, la realizzazione di un sovrapassaggio, o perlomeno di un semaforo pedonale, per tutelare tutti i ragazzi che rischiano la vita ogni giorno attraversando delle strisce pedonali mortali, gli stessi ragazzi che vengono elogiati dal comune di Catania che li definisce 'il futuro' ma che poi non li tutela in alcun modo e realizza opere scadenti e sbrigative. Pretendiamo un intervento immediato, e facciamo sì che questo disastro abbia almeno uno scopo".
Un semaforo pedonale o un sovrapassaggio pedonale, come quel cavalcavia che – fino a poco tempo addietro – era presente in quel punto. Intanto, la vicenda approda anche in Consiglio comunale a Catania. "Una giovanissima vita spezzata, una famiglia distrutta, una tragedia dinanzi alla quale non possiamo rimanere silenti". Lo ha detto il capogruppo Mpa, Orazio Grasso, nel suo intervento in aula ha voluto ricordare la morte della studentessa di Solarino, Chiara Adorno. All'amministrazione Trantino Russo ha chiesto risposte e

spiegazioni, lamentando come ultime operazioni condotte lungo quella strada abbiano ridotto le condizioni di sicurezza per i pedoni.
“La circonvallazione – prosegue Grasso – senza esagerare si può definire ‘la strada della morte’. In questo senso non possiamo non chiedere risposte all’amministrazione. In primis capire perché non c’è più il cavalcavia che permetteva di attraversare la strada e soprattutto fare in modo di ripristinarlo. Ma non solo: è necessario aumentare i controlli e le postazioni con autovelox per indurre automobilisti e motociclisti a percorrere questa arteria, molto trafficata anche per la presenza di strutture ospedaliere, a velocità ridotta”.
A Solarino, intanto, sarà la Chiesa Madre ad ospitare il triste officio dell’ultimo saluto a Chiara. Per la definizione della data, si attende il via libera della Procura etnea. Intanto, aumentano le voci critiche verso la scelta dell’amministrazione solarinese che non proclamerà il lutto cittadino nel giorno del funerale di Chiara.

Nominati i delegati nei quartieri di Siracusa: sono 10, uno per le contrade marine

Sono stati nominati i delegati del sindaco nei quartieri di Siracusa. Sono i tutto 10, uno in più rispetto al passato: il quartiere Neapolis, infatti, è stato sdoppiato poiché è stata individuata una competenza specifica per le contrade marine.
In otto hanno ricevuto questa mattina l’incarico, come da

determine già pubblicate all'albo pretorio. I delegati di quartiere sono Alessandro D'Ignoti Parenti, 57 anni, per Akradina; Marcello Palminteri, 52 anni, per Cassibile; Mario Caricato, 37 anni, per Epipoli; Alessandro Maiolino, 31 anni, per Grottasanta; Giovanni Di Lorenzo, 49 anni, per Neapolis; Tatiana Gambarro, 47 anni, per le contrade marine di Neapolis; Raffaele Grienti, 39 anni, per Ortigia; Ivan Sacco, 37 anni, per Tiche. Completano l'elenco Saverio Musco, 42 anni, delegato per Santa Lucia, oggi assente; e Sebastiano Di Luciano, 69 anni, per Belvedere e che era già stato nominato lo scorso settembre.
Nell'augurare buon lavoro, il sindaco Italia ha evidenziato l'importanza dell'incarico perché «siete – ha detto – il front office per i nostri concittadini. Il vostro compito non è di segnalare i problemi di cui siete a conoscenza o che vi verranno rappresentati dalla gente, ma di proporre soluzioni all'Amministrazione o di risolverli direttamente visto che avete pieno titolo per relazionarvi con gli uffici. Vi invito a fare squadra e a non lavorare per compartimenti stagni ma a scambiavi esperienze».

Pellegrinaggio Unitalsi a Siracusa, "Qui nonostante l'assenza di strutture per disabili"

Da oggi al 12 novembre, pellegrinaggio nazionale Unitalsi a Siracusa, al Santuario della Madonna delle Lacrime. Oltre 400 persone tra volontari, accompagnatori e ammalati, provenienti dalla Sicilia, dalla Calabria, dalla Basilicata e dal Molise,

vivranno tre giorni di preghiera, guidati dal presidente nazionale Rocco Palese, dall'assistente della Sezione Sicilia Orientale, mons. Vincenzo Murgano e da don Massimo Di Natale, assistente della sottosezione di Siracusa." Tu si sorto per ricordare alla Chiesa il pianto della Madre" è il tema scelto.
Il pellegrinaggio Unitalsi si apre oggi con una celebrazione in via degli Orti, nel luogo dove 70 anni fa avvenne la miracolosa Lacrimazione della Madonna.
Sabato mattina, invece, il gruppo si sposterà nella Cattedrale di piazza Duomo, in Ortigia. Nel pomeriggio, lo spettacolo musicale "Totus Tuus"- Lacrime d'Amore", per concludere la serata con la tradizionale processione del Flambeaux lungo i viali del Santuario.
Domenica 12 novembre arriveranno a Siracusa dalle 19 sottosezioni della Sicilia Orientale oltre 1000 persone per partecipare alla giornata conclusiva che avrà il suo momento più importante alle 10,30 al Santuario della Madonna delle Lacrime, con una celebrazione presieduta dall'arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto.
"Per la nostra associazione, il pellegrinaggio al Santuario della Madonna delle Lacrime è un momento atteso ed importante. In questo 2023, l'Unitalsi compie 120 anni dalla sua fondazione e quello a Siracusa è il pellegrinaggio conclusivo, in attesa dell'udienza con Papa Francesco prevista il 14 dicembre alla Sala Paolo VI", spiega il presidente Unitalsi, Rocco Palese.
Rimarcato il noto problema: "mancano strutture che possano accogliere centinaia di persone con disabilità", lamentano da Unitalsi.

foto archivio

Dagli scavi per la nuova mensa della scuola Costanzo emerge necropoli, stop ai lavori

Stop tecnico ai lavori per la costruzione della nuova mensa a servizio dell'istituto comprensivo Costanzo di Siracusa. Intervento da 970mila euro, finanziato nell'ambito del Pnrr con la missione 4 Istruzione e Ricerca. Erano stati avviati i lavori di scavo che, secondo quanto si apprende, avrebbero portato alla luce resti archeologici, verosimilmente tracce di una necropoli greca che contraddistingue tutta l'area di Santa Panagia. Avviate le verifiche e la fase di studio, con il coinvolgimento degli archeologi della Soprintendenza di Siracusa. I saggi archeologici sono stati completati e adesso Palazzo Vermexio attende il parere della Soprintendenza che deve fornire il via libera necessario per la ripresa lavori. Lavori che potrebbero subire delle variazioni rispetto al progetto, qualora – ipotesi molto probabile – dagli uffici dei Beni Culturali dovessero richiedere particolari prescrizioni a tutela delle preesistenze rinvenute.
La preoccupazione del Comune di Siracusa è che passino settimane prima del nulla osta alla ripresa delle operazioni di costruzione della mensa scolastica. Timori legati soprattutto alla necessità di rendicontare entro fine anno l'avvio e la regolarità del cantiere, per non perdere il finanziamento del Pnrr.

foto archivio